



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 30 DEL 21/06/2022**

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2022, MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA E APPROVAZIONE DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI.

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di giugno alle ore 19:10 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
ALTIERI FABIO	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
MANFERDINI FRANCESCO	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente
ROMANI PAOLA	Presente
PANCALDI LISA	Presente
GOZZI TANIA	Presente
GUIDETTI OLAO	Presente
DE MICHELE AGNESE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa CLEMENTE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Unità Proponente: SERVIZIO AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2022, MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA E APPROVAZIONE DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23.05.2022 avente ad oggetto “approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024”;
- la Deliberazione di consiglio Comunale n. 25 del 23.05.2022 avente ad oggetto “approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 23.05.2022 avente ad oggetto “approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2022-2024 - assegnazione risorse”;

Premesso:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della sopracitata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale – IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;
- che le deliberazioni dell'ARERA n. 443/2019, n. 57/2020, e 363/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2012-2024 adottando il metodo tariffario (MTR-2);
- che la Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1, commi da 784 a 815, ha introdotto la riforma della riscossione delle entrate degli Enti Locali;
- che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, disciplina il metodo di calcolo della tariffa;
- che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del DL n. 50 del 17.05.2022 dispone: *«All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*

Visti:

- il D.M. dell'Interno del 24 dicembre 2021, che ha posticipato al 31 marzo 2022 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. n. 228/2021, che ha differito al 31 maggio 2022 il suddetto termine;
- la seduta straordinaria della Conferenza Stato città ed autonomie locali del 31 maggio 2022, con la quale è stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni al 30 giugno 2022, che verrà formalizzata con apposito decreto del Ministro dell'Interno;

Atteso:

- che il D.lgs. n. 116/2020 di attuazione della Direttiva UE 2018/851 relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE)2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e rifiuti da imballaggio, ha modificato diverse disposizioni del Testo Unico Ambientale (D.lgs. n.152/2006 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) ed in particolare l'art. 1, comma 9, del D.lgs. n.116/2020 che ha modificato la definizione di rifiuto urbano contenuta nell'articolo 184 del D.lgs. n. 152/2006;
- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.lgs. n. 152/2006 ad opera del D.lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.lgs. 152/2006 ad opera del D.lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, approvato con Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 17, del 31.12.2020, e successive modifiche e integrazioni;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Vista la Delibera di Giunta n. 54 del 30.05.2022 con la quale è stata deliberata la presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2022 e l'approvazione dei correlati listini tariffari senza l'approvazione delle modifiche all'Allegato 1 del vigente Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, stante la necessità di procedere con l'approvazione entro il termine del 31.05.2022;

Considerata la proroga dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni al 30 giugno 2022, come sopra specificato, si rende necessario procedere all'approvazione delle modifiche proposte all'allegato 1 del Regolamento Comunale per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva e di conseguenza agli schemi tariffari in considerazione delle conseguenti modifiche tariffarie;

Considerato, che si rende necessario apportare alcune modifiche all'Allegato 1 al Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva al fine di omogeneizzare alcune riduzioni sul bacino gestionale di CLARA S.p.A. e di adeguare gli strumenti tariffari alle intercorse modifiche normative;

Dato atto che le principali modifiche al Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva possono essere illustrate nel seguente prospetto:

Aggiornamento/Modifica	Fonte
Allegato 1 "Riduzioni della tariffa"	PEF 2022 approvato dal Consiglio d'Ambito

Ritenuto necessario apportare le predette modifiche all'allegato 1 "Riduzioni della Tariffa" del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva comunale vigente per adeguare alcune riduzioni, stante la ripartizione tra costi fissi e variabili derivante dal PEF 2022 approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con delibera n.57 del 24.05.2022, come risultanti dall'allegato A) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che CLARA S.p.A., società pubblica partecipata dal Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha predisposto la revisione dell'allegato schema di REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA;

Considerato:

- che quanto disposto con il presente atto è deliberato nell'esercizio del potere regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15.12.1997, n. 446, affinché produca effetti dal 01.01.2022;
- al riguardo, l'art. 36, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, dispone infatti che: "I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamata la sentenza n. 11290 della Corte di Cassazione, sezioni unite, 29 aprile 2021, che ha qualificato la tariffa corrispettiva come un'entrata di natura patrimoniale, e pertanto, le delibere consigliari di natura regolamentare riguardanti l'approvazione di riduzioni della tariffa non necessiterebbero del parere dell'organo di revisione, in quanto tale parere, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), d.lgs. 267/2000, è richiesto solo per i regolamenti di applicazione dei tributi comunali, e non per quelli afferenti ad entrate di natura patrimoniale;

Rilevato che coerentemente con i principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione, il Dipartimento delle finanze, circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019, rileva che gli atti



Comune di
VIGARANO MAINARDA

concernenti la tariffa di cui al comma 668, legge 147/2013, non rientrano nell'ambito di applicazione dell'obbligo di invio di cui all'art. 13, comma 15, d.l. 201/2011, sebbene in caso di trasmissione le delibere sono comunque oggetto di pubblicazione;

Richiamato l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Dato atto che, ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011, il Consiglio Locale di ATERSIR provvede a definire ed approvare le tariffe alle utenze del servizio rifiuti a corrispettivo;

Rilevato che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, ha provveduto a trasmettere il piano economico-finanziario della TARI 2022 per il periodo 2022/2025 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale ha provveduto alla sua approvazione con deliberazione CAMB n. 57 del 24.05.2022, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, come da **allegato B alla presente deliberazione**;

Preso atto del Piano economico finanziario della TARI 2022 per il periodo 2022/2025 approvato da ATERSIR con deliberazione CAMB n. 57 del 24.05.2022, come da **allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto**;

Vista la Legge n. 234 del 30/12/2021 legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare i provvedimenti in oggetto entro il 30/06/2021;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

SENTITO il dibattito allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. **di approvare** le modifiche all'Allegato 1 del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 17, del 31.12.2020, indicate nell'**allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
3. **di dare atto** che l'allegato 1 al Regolamento per l'applicazione della tariffa così come modificato dalla presente delibera, entrerà in vigore con decorrenza dal 01/01/2022;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

4. **di prendere atto** del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022 per il periodo 2022/2025 approvato con Deliberazione ATERSIR CAMB n. 57 del 24.05.2022, di cui all'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di approvare** gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2022, di cui all'**allegato C** alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA S.p.A., per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
6. **di approvare** il LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI dell'anno 2022, all'**allegato D** alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA S.p.A., per formarne parte integrante e sostanziale;
7. **di dare atto** che con le tariffe di cui ai punti precedenti è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario precedentemente approvato;
8. con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
9. **di trasmettere** copia della presente a:
 - CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
 - ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f – 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

INTERVENTI ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 30 DEL 21.06.22

Il Sindaco Abbiamo con noi il Dr. Francesco Rondelli di Clara, che ringrazio per la sua presenza, che potrà darci spiegazioni di quello che prevede questa variazione sulla tariffa.

Premetto che c'è stata un po' di confusione sul fatto di portare questo argomento in Consiglio Comunale. La proroga è stata portata al 30 giugno. E' stato già deliberato in giunta e stasera lo portiamo in Consiglio Comunale con una spiegazione tecnica della variazione del regolamento.

Il Dr. Rondelli - Società Clara Spa -

Questa norma che riguarda il sistema tariffario e di regolamentazione della tariffa è in una fase di evoluzione continua, ormai da qualche anno, ed è giusto fare un riepilogo.

Il motivo per cui è stato necessario portare in Consiglio Comunale la parte di modifica non tanto del regolamento che in realtà rimane lo stesso e lo sarà fino al 2023, più che altro è un allegato che va a sancire alcune modifiche che vanno ad impattare sulle tariffe e sono in particolare le modifiche sul compostaggio domestico e sull'impatto del recupero sulle utenze non domestiche. Sono due modifiche che non potevano essere approvate in giunta e un vulnus normativo che hanno portato all'approvazione in Consiglio Comunale.

Faccio un breve riepilogo perché è giusto che voi capiate un po' la difficoltà sia delle amministrazioni comunali ma più in generale a livello nazionale.

Noi siamo partiti dal 2018, 2017/2018 in cui era ancora in vigore la tariffa secondo il DPR 158/99 che prevedeva l'approvazione del Piano Economico Finanziario da parte di ATERSIR e poi successivamente le tariffe da parte del comune, una volta stabilita la cifra del Piano Economico Finanziario. Poi a partire dal 2018 l'ambito dei rifiuti è entrato a livello nazionale nella regolazione di ARERA quindi come l'energia elettrica ed il gas si sta muovendo tutto l'ambito dei rifiuti verso questa nazionalizzazione. Che ha maggiori difficoltà rispetto all'energia elettrica ed il gas perché va a contrastarsi su alcune norme pubblicistiche, che tra l'altro Anci rileva in questi giorni a livello abbastanza significativo, e che riguarda proprio l'approvazione delle tariffe. Sostanzialmente è ARERA, ente competente, che approverà assieme ad ATERSIR i Piani Economici Finanziari ma rimane una questione irrisolta sulle tariffe E che avrà una evoluzione nei prossimi anni sul perché si debba portare la tariffa in consiglio comunale quando MTR stabilisce delle norme ben precise.

Oggi ci troviamo in una via intermedia su questa cosa e da qui la difficoltà comune per comune, noi di Clara abbiamo avuto dei comportamenti abbastanza diversi che si sono allineati per fortuna con questa proroga nel mese di giugno perché alla fine ci trovavamo alcuni comuni che avevano portato in Consiglio tariffe e modifiche dell'allegato al regolamento e altri che rimanevano nel limbo.

Siamo arrivati alla fine e bene o male siamo riusciti a recepire tutte queste modifiche da parte delle amministrazioni, credo al 100% di Clara.

Dal punto di vista delle tariffe, in realtà c'è già stata un'approvazione, ma non c'è una variazione sostanziale rispetto all'anno precedente e ci tenevo a sottolineare il fatto che il Piano Economico Finanziario fino a quando il rapporto era gestore Clara e Atersir aveva una modalità di costruzione abbastanza semplificata, adesso che è intervenuto l'Ente di Regolazione è chiaro che prende una strada completamente diversa perché l'Ente di Regolazione stabilisce dei parametri specifici, uguali per tutti, ed è anche giusto perché alla fine a livello nazionale c'erano delle differenziazioni incredibili.

Stiamo andando verso quella direzione. Non vi sono dire se nei prossimi anni il discorso tariffario rimarrà in capo al Consiglio Comunale oppure no. C'è in corso una grossa diatriba tra ANCI, ATERSIR e ARERA, vediamo cosa succede però diciamo che oggi con questa approvazione andiamo a sanare questa problematica non indifferente che era l'anomalia sull'allegato del regolamento.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Vi dico, per anticipare, che il regolamento tariffario così come anche il regolamento del servizio verranno portati per le modifiche legate a MTR per il 2023 quindi sarà necessario un altro passaggio in futuro.

Il Sindaco Ringrazia il Dr. Rondelli e conceda la parola al Consigliere Guidetti Olao.

Il Consigliere Guidetti Olao. Chiediamo un chiarimento da profani per quanto riguarda l'allegato A, riduzione della tariffa. Non ci è proprio chiaro e ribadisco perché siamo profani, come magari anche altri, quando si parla ad esempio nel primo punto dell'allegato A ma poi la falsa riga è sempre quella, *all'articolo 15, Riduzioni per avvio autonomo al riciclo, viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a 40 (vecchia riduzione) qui si va a 20 euro per tonnellata.*

Queste tariffe di cui si parla che vengono ridotte sono le tariffe all'utente, al cittadino? Sono le tariffe che gli utenti si ritrovano in bolletta. Nei ruoli veri e propri immagino. Non sono tariffe come qualcuno ci ha chiesto, che paga Clara per lo smaltimento.

Il Dr. Rondelli di Clara Spa

Le modifiche di cui all'Allegato A ed in particolare al corrispettivo per l'avvio a riciclo dei rifiuti gestiti parzialmente in autonomia, riguarda esclusivamente le utenze non domestiche. La modifica si rende necessaria per allineare un importo stanziato ormai da anni (40 €/ton) e che non ha mai avuto aggiornamenti sulla base dell'effettivo andamento del mercato del recupero dei rifiuti differenziati, nonché della modifica del servizio da raccolta stradale a PAP avvenuta negli ultimissimi anni. Una ulteriore modifica riguarda il fatto che viene non solo aggiornato l'importo da 40 €/ton a 20€/ton, ma anche rivisto il limite di riduzione che passa da 100% della parte variabile della tariffa al 50%.

Motivi della riduzione delle aliquote descritte:

- Il mercato dei rifiuti differenziati non ha più i benefici in essere fino a 6-7 anni fa;
- Il passaggio alla raccolta porta a porta di fatto limita la possibilità di avere effettive riduzione del costo del servizio anche nel caso in cui una utenza non domestica decida di non conferire alcune tipologie di rifiuto al servizio pubblico.

Quindi la riduzione del 100% della tariffa variabile non è più compatibile con l'effettiva riduzione del servizio all'utenza stessa.

Queste modifiche avranno un effetto positivo sulla tariffa complessivamente applicata anche alle utenze domestiche, in quanto il gettito che si otterrà dalla revisione dei rapporti con le utenze non domestiche verrà redistribuito sull'intera TARI in capo alle utenze del comune di Vigarano M.

Il Consigliere Gardenghi Signor Sindaco, signori consiglieri buonasera. Grazie Sig. Rondelli di essere qui stasera, ci mette la faccia e questo è importante.

Lei prima ha concluso il suo intervento con questa frase "penalizzare le utenze domestiche" giusto? Stavo guardando le nuove tariffe, ci sono degli aumenti abbastanza importanti: per n. 2 cittadini da 0,94 a 1,66; 3 cittadini da 1,05 a 1,80; 4 cittadini da 1,14 a 2,23; 5 cittadini da 1,23 a 2,97.

Secondo me questi aumenti incideranno, non so lei me lo può dire, per n. 2 cittadini quanto in più andranno a pagare?

Ritengo anche che su queste tariffe ci sia una voce nascosta perché quando noi andiamo a vedere che il 75% del costo di questa tariffa viene calcolata sui metri quadri di una casa, la ritengo una cosa completamente assurda. Io non riesco a capire perché due persone che producono una quantità di rifiuti domestici abbastanza insignificante debbano sopportare delle spese rilevanti.

Ne ho parlato con il Sindaco di questa cosa, lui pensa di aver fatto il massimo per cercare di cambiare e infatti io voterò a favore, però penso che dovremmo cominciare a utilizzare la parola, diminuire le tariffe. Siccome ci chiedete di fare una raccolta differenziata, ci chiedete di separare i rifiuti, di tenere in casa i rifiuti per settimane ma indietro non abbiamo ancora avuto niente.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Su questo punto voterò a favore perché ritengo che il Sindaco la prossima volta certamente cercherà di cambiare questa situazione perché alla fine devono essere sempre i cittadini onesti e bravi che devono pagarne le conseguenze. Io questo non lo trovo giusto. E ripeto, non trovo giusto pagare una tassa che viene calcolata sui metri quadri di una casa. I metri di una casa non producono rifiuti, producono solo tasse per le persone. Chi ha due case è distrutto, abbiamo pagato l'Imu sulla seconda casa, che ritengo veramente ... un affitto per stare in casa propria.

Volevo mettere in chiaro questo punto perché i cittadini, secondo me, sono importantissimi, sono quelli che mi hanno votato e permesso di essere qui questa sera e sono convinto che quello che sto dicendo, lo approveranno.

Chiedo al Sindaco, al prossimo incontro con Clara o con ARERA di portare avanti questa istanza che viene chiesta dai miei cittadini e che ritengo molto importanti. Mai una volta che abbia sentito la parola, diminuiamo, qualcosa ai nostri cittadini, una tassa, un qualcosa. In questi anni abbiamo sopportato tutto, siamo un bancomat per tutti. Grazie.

Il Sindaco grazie consigliere Gardenghi e voglio aggiungere un commento al suo intervento.

Purtroppo il discorso tariffe sui rifiuti è sempre un discorso molto difficile da affrontare perché in effetti tutti siamo consapevoli, i cittadini hanno dimostrato più di una volta di non essere contenti delle tariffe e anche del servizio. Il Dr. Rondelli sa benissimo gli argomenti affrontati come oggetto di discussione durante gli incontri con tutti i sindaci.

Tutti i sindaci hanno firmato da poco un documento unitario che era l'approvazione del Piano Industriale di Clara dove l'abbiamo approvato dando nuovamente fiducia all'azienda, perché l'azienda è sicuramente in una situazione particolare anche dal punto di vista economico, ma l'abbiamo approvato chiedendo uno sforzo che vada in questa direzione, quindi un miglioramento dei servizi, una rivisitazione delle tariffe perché quando ci siamo confrontati con gli sindaci ci sono comuni che si trovano in condizioni peggiori di quelle di Vigarano Mainarda, per assurdo il nostro comune è in una delle condizioni migliori di tutti all'interno dell'ambito provinciale.

Sicuramente sarà nostro impegno portare sui tavoli di discussione con Clara, unitamente agli altri Sindaci, queste osservazioni che sono osservazioni che sicuramente rispecchiano la volontà dei nostri cittadini lo vediamo e lo viviamo quotidianamente.

Tornare indietro oggi da una raccolta differenziata porta a porta credo che sarebbe quasi impossibile, è una delle ipotesi che è stata esaminata. Purtroppo sono cambiati dei parametri che richiedono un tipo di raccolta con un costo aggiuntivo. Poi sappiamo benissimo e abbiamo la consapevolezza, l'azienda in primis, ne abbiamo parlato con il Dr. Rondelli, con il Dr. Amman. Il Dr. Amman dovrà venire prossimamente presso questo comune per affrontare queste tematiche dove si è richiesto un maggior sforzo per un miglioramento del servizio e una riduzione dei costi. Per lo meno che non ci veda di fronte ad un innalzamento ulteriore delle tariffe perché sicuramente vanno riviste alcune situazioni tariffarie e vedremo di fare il miglior lavoro anche unitamente agli altri sindaci perché la direzione è univoca, che va al di là degli aspetti politici ma è sicuramente finalizzata ad offrire un miglior servizio ai cittadini dei nostri comuni coinvolti all'interno di Clara. Concedo la parola al Dr. Rondelli vuole aggiungere qualcosa.

Il Dr. Rondelli, Rappresenta di non essere la persona di spettanza dell'organo decisionale di Clara.

Il Sindaco concede la parola al consigliere Gozzi.

Il Consigliere Gozzi – Dichiarazione di voto –

L'intervento viene riportato in forma sintetica per interruzioni nell'impianto fonico.

La Consigliera Gozzi nell'annunciare come dichiarazione di voto la contrarietà alla presente deliberazione rappresenta che le problematiche sono tante e riguardano tanti disservizi in merito alla raccolta differenziata.

Tanti cittadini hanno segnalato tali disservizi già portati a conoscenza all'assessore Lambertini per quanto di competenza. Ribadisce il voto contrario del gruppo consiliare Viviamo Vigarano.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Il Sindaco grazie Consigliere Gozzi. Come ho detto prima su questo punto e anche su una condivisione di problematiche avremmo a brevissimo un incontro con il Direttore Amman, che dovevamo già averlo fatto ma poi per motivi di lavoro abbiamo dovuto spostarlo ma credo che già dalla prossima settimana sarà possibile un incontro anche per fare un po' di chiarezza e spiegare quelle che sono le problematiche che emergono sul nostro territorio relative alla raccolta porta a porta e alla differenziazione dei rifiuti.

Consigliera De Michele – Dichiarazione di voto -

Per problemi tecnici l'intervento non è riportato integralmente.

La Consigliera De Michele rappresenta il voto contrario del proprio gruppo Consiliare "Costruiamo il Futuro con Te" per un servizio la cui qualità è diminuita notevolmente.

Il Sindaco ricordo che il voto di oggi è una presa d'atto di un regolamento per l'applicazione della tariffa per una variazione e non stiamo votando le tariffe. Questa è una presa d'atto di un regolamento già approvato in Atersir e pertanto oggi lo portiamo solo in consiglio comunale. Come abbiamo detto poc'anzi c'è stata questa diatriba sul fatto di approvarlo solo in giunta o in consiglio comunale. Abbiamo poi appreso con questa proroga di scadenza di poterlo approvare in consiglio comunale e tutti i comuni della provincia si sono allineati a questo atto.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

BERGAMINI DAVIDE
f.to digitalmente

Il Segretario Comunale

D.ssa CLEMENTE MARGHERITA
f.to digitalmente

Allegato A - Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a ~~40 (quaranta/00)~~ **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al ~~totale abbattimento~~ **raggiungimento del 50%** della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al ~~50% (cinquanta per cento)~~ **45% (quarantacinque per cento)**; alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al ~~30% (trenta per cento)~~ **20% (venti per cento)**. Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al ~~50% (cinquanta per cento)~~ **45% (quarantacinque per cento)**; alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al ~~30% (trenta per cento)~~ **20% (venti per cento)**. Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 15% (quindici per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi resi**, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

ALLEGATO B

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Vigarano Mainarda			Vigarano Mainarda			Vigarano Mainarda			Vigarano Mainarda		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	97.465	-	97.465	73.618	-	73.618	73.618	-	73.618	73.618	-	73.618
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	63.609	-	63.609	68.731	-	68.731	68.731	-	68.731	68.731	-	68.731
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	135.869	-	135.869	129.229	-	129.229	129.229	-	129.229	129.229	-	129.229
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	367.728	-	367.728	414.895	-	414.895	414.895	-	414.895	414.895	-	414.895
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	30.180	-	30.180	14.276	-	14.276	14.276	-	14.276	14.276	-	14.276
Fattore di Sharing b	0	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	10.804	-	10.804	5.111	-	5.111	5.111	-	5.111	5.111	-	5.111
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	77.308	-	77.308	84.437	-	84.437	84.437	-	84.437	84.437	-	84.437
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	30.444	-	30.444	33.251	-	33.251	33.251	-	33.251	33.251	-	33.251
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	26,018	-	26,018	54,577	-	54,577	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-		-	-		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣI max) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	649.440	-	649.440	593.534	-	593.534	648.111	-	648.111	648.111	-	648.111
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	148.375	-	148.375	104.082	-	104.082	104.082	-	104.082	104.082	-	104.082
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	64.830	-	64.830	67.788	-	67.788	67.788	-	67.788	67.788	-	67.788
Costi generali di gestione CGG	314.177	-	314.177	283.254	-	283.254	283.254	-	283.254	283.254	-	283.254
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	23.147	-	23.147	35.555	-	35.555	35.555	-	35.555	35.555	-	35.555
Altri costi COAL	8.754	-	8.754	8.649	-	8.649	8.649	-	8.649	8.649	-	8.649
Costi comuni CC	410.908	-	410.908	395.246	-	395.246	395.246	-	395.246	395.246	-	395.246
Ammortamenti Amm	67.790	-	67.790	64.412	-	64.412	42.205	-	42.205	31.072	-	31.072
Accantonamenti Acc	4.247	-	4.247	4.119	-	4.119	4.119	-	4.119	4.119	-	4.119
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	4.247	-	4.247	4.119	-	4.119	4.119	-	4.119	4.119	-	4.119
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	34.078	-	34.078	28.791	-	28.791	33.220	-	33.220	32.556	-	32.556
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	106,115	-	106,115	97,323	-	97,323	79,545	-	79,545	67,747	-	67,747
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	162.920	-	162.920	70.663	-	70.663	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-		-	-		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣI max) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				150.000	-	150.000	150.000	-	150.000	150.000	-	150.000
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	828.319	-	828.319	817.314	-	817.314	728.873	-	728.873	717.076	-	717.076
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.486.674	-	1.486.674	1.410.848	-	1.410.848	1.376.984	-	1.376.984	1.365.187	-	1.365.187
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.477.759	-	1.477.759	1.410.848	-	1.410.848	1.376.984	-	1.376.984	1.365.187	-	1.365.187
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			85%			85%			85%			85%
qa-2 ton			3.839,64			3.839,64			3.839,64			3.839,64
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			36,66			31,38			31,87			32,36
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,72			29,72			29,72			29,72
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
Totale γ			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,87			0,87			0,87			0,87

Verifica del limite di crescita															
tpia			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,15%			0,15%			0,15%			0,15%			0,15%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,55%			1,55%			1,55%			1,55%			1,55%
(1+p)			1,0155			1,0155			1,0155			1,0155			1,0155
ΣIa			1.477.759			1.410.848			1.376.984			1.365.187			1.365.187
ΣIVa-1			481.603			649.440			593.534			648.111			648.111
ΣIFa-1			723.296			574.088			648.909			613.540			613.540
ΣIa-1			1.204.900			1.223.527			1.242.443			1.261.651			1.261.651
ΣIa/ ΣIa-1			1,2265			1,1531			1,1083			1,0821			1,0821
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.223.527			1.242.443			1.261.651			1.281.156			1.281.156
delta (ΣIa-ΣTmax)			254.231			168.405			115.333			84.031			84.031
IVa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	649.440	-	649.440	593.534	-	593.534	648.111	-	648.111	648.111	-	648.111			648.111
IFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	574.088	-	574.088	648.909	-	648.909	613.540	-	613.540	633.045	-	633.045			633.045
Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	1.223.527	-	1.223.527	1.242.443	-	1.242.443	1.261.651	-	1.261.651	1.281.156	-	1.281.156			1.281.156
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-			-
ΣIVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			649.440			593.534			648.111			648.111			648.111
ΣIFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			574.088			648.909			613.540			633.045			633.045
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.223.527			1.242.443			1.261.651			1.281.156			1.281.156
Attività esterne Ciclo integrato RU	31.139	-	31.139	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO C

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	46,92%
% costi variabili	53,08%
parte fissa	574.088 €
parte variabile	649.440 €
% costi domestici	73,00%
totale costi domestici	893.175 €
costi domestici fissi	419.084 €
costi domestici variabili	474.091 €
% costi non domestici	27,00%
totale costi non domestici	330.352 €
costi non domestici fissi	155.004 €
costi non domestici variabili	175.349 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,82	0,75118	75,88839
2	residenti	0,94	1,66	0,88264	153,62771
3	residenti	1,05	1,80	0,98593	166,58426
4	residenti	1,14	2,23	1,07043	206,37939
5	residenti	1,23	2,97	1,15494	274,86404
6	o + residenti	1,30	3,60	1,22067	333,16853

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,32	2,70	0,57948	0,71935
2	cinematografi e teatri	0,32	2,60	0,57948	0,69271
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,68	5,25	1,23139	1,39873
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	1,05	7,80	1,90141	2,07812
5	aree scoperte operative	0,75	5,80	1,35815	1,54527
6	esposizioni, autosaloni	0,65	4,73	1,17706	1,26019
7	alberghi con ristorante	0,80	7,85	1,44869	2,09144
8	alberghi senza ristorante	0,81	7,64	1,46680	2,03549
9	case di cura e riposo	0,72	7,30	1,30382	1,94490
10	ospedali	1,70	13,00	3,07847	3,46353
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,70	13,44	3,07847	3,58076
12	banche ed istituti di credito	1,70	13,44	3,07847	3,58076

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	1,41	11,55	2,55332	3,07721
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	11,75	2,55332	3,13050
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	1,50302	1,81436
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	1,97384	2,37118
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,28	10,00	2,31790	2,66425
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	1,03	8,48	1,86519	2,25929
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	10,13	2,28169	2,69889
20	attività industriali con capannoni produzione	1,10	8,50	1,99195	2,26461
21	attività artigianali di produzione beni	1,09	8,60	1,97384	2,29126
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	3,10	22,85	5,61368	6,08782
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	3,00	22,00	5,43259	5,86136
24	bar, caffè, pasticceria	2,77	19,30	5,01609	5,14201
25	supermercato	1,95	16,00	3,53118	4,26280
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,90	16,00	3,44064	4,26280
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,80	29,20	6,88128	7,77962
28	ipermercati di generi misti	2,00	16,50	3,62173	4,39602
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	2,00	18,00	3,62173	4,79565
30	discoteche, night club	1,91	15,68	3,45875	4,17755

**importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"**

Allegato D

LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI

TIPOLOGIA	litri	Costo a svuotamento	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
CARTA/CARTONE				
carrellato	120	3,88	101,00	8,42
carrellato	240	4,35	113,03	9,42
carrellato	360	4,81	125,13	10,43
cassonetto	660	8,30	215,76	17,98
cassonetto	1.100	10,04	260,94	21,74
cassonetto	1.700	12,49	324,78	27,06
cassonetto	2.500	13,98		
cassonetto	3.200	16,49		
navetta	5.000	160,72		
scarrabile	13.000	358,06		
scarrabile	25.000	473,58		
press container	20.000	884,77		
PLASTICA/LATTINE				
carrellato	120	3,46	90,06	7,50
carrellato	240	3,51	91,14	7,60
carrellato	360	3,55	92,30	7,69
cassonetto	660	5,98	155,57	12,96
cassonetto	1.100	6,18	160,62	13,39
cassonetto	1.700	6,53	169,74	14,14
cassonetto	2.500	6,04		
cassonetto	3.200	6,28		
navetta	5.000	144,78		
scarrabile	13.000	353,78		
scarrabile	25.000	393,86		
press container	20.000	717,34		
ORGANICO				
bidoncino	25	2,26	235,49	19,62
carrellato	120	7,62	792,35	66,03
carrellato	240	11,98	1246,07	103,84
carrellato	360	16,34	1699,85	141,65
cassonetto	1.700	64,03		
navetta	5.000	316,43		
scarrabile	13.000	800,06		
scarrabile	25.000	1252,10		

TIPOLOGIA	litri	Costo a svuotamento	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
VERDE				
carrellato	240	7,85	204,18	17,01
cassonetto	660	17,92	465,93	38,83
cassonetto	1.700	33,57		
cassonetto	2.500	47,09		
navetta	5.000	227,34		
scarrabile	13.000	568,43		
scarrabile	25.000	806,65		
INDIFFERENZIATO				
bidoncino	30	1,78	46,35	3,86
carrellato	120	3,58	93,11	7,76
carrellato	240	3,59	93,21	7,77
cassonetto	660	6,04	156,95	13,08
cassonetto	1.100	6,09	158,43	13,20
cassonetto	1.700	5,16		
cassonetto	2.500	5,32		
navetta	5.000	148,83		
scarrabile	13.000	500,04		
scarrabile	25.000	552,35		

- Diritto fisso SOLO per consegna a domicilio contenitori: su richiesta € 15,00

SERVIZIO RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE SU RICHIESTA	- Per ciascun autocarro, sino a 20m³	€/Cad	79,00
SERVIZIO RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE SU RICHIESTA	- Per ciascun autocarro, oltre 20m³ sino a 27/30 m³	€/Cad	101,00

SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI SU RICHIESTA	Per ciascuna richiesta di autocarro sino a 3,5 Ton (PTT)	€/Cad	48,00
SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI SU RICHIESTA	Per ciascuna richiesta di autocarro oltre le 3,5 Ton (PTT)	€/Cad	66,00